

Il ruolo dei professionisti tecnici per lo sviluppo sostenibile

Il 25 e 26 gennaio si è svolta la seconda edizione di Roma Innovation Hub, la convention promossa dai 9 ordini aderenti alla Rete delle professioni tecniche (architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori, chimici e fisici, dottori agronomi e dottori forestali, geologi, geometri laureati, ingegneri, periti agrari e periti agrari laureati, periti industriali laureati e periti industriali laureati e tecnologici alimentari).

Riuniti presso l'Auditorium della tecnica, i rappresentanti degli ordini hanno posto al centro della discussione il ruolo delle professioni tecniche nella realizzazione dello scenario disegnato dall'Agenda Onu 2030 per lo sviluppo sostenibile, con l'obiettivo di strutturare un documento di sintesi e linee guida da sottoporre all'attenzione del Governo. Una discussione alla quale la categoria dei geometri ha partecipato con la presenza

ai tavoli della presidente del collegio di Ancora Simona Domizioli (Goal 5 Parità di genere), del presidente del collegio di Roma Antonio Scaglione (Goal 11 Città e comunità sostenibili), del consigliere nazionale Pietro Lucchesi (Goal 13 Lot-

dedicata all'istruzione di qualità, partecipata dai presidenti degli ordini della Rpt: partendo dall'esperienza "pionieristica" della laurea triennale professionalizzante e abilitante L-P01 "Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio"

(che abilita alla professione di geometra laureato), ha evidenziato il ruolo che questo sistema di istruzione terziaria può assumere per valorizzare le giovani generazioni, consentendo loro di entrare nel mondo del lavoro immediatamente dopo il conseguimento del titolo accademico, con un solido bagaglio di competenze. Nelle sue parole: "uno strumento di contrasto all'indebolimento strutturale di tutta la fascia giovanile rilevato dal censimento Istat 2023 e aggravato dal calo demografico".



I vertici delle professioni tecniche al Roma Innovation Hub

ta al cambiamento climatico). Altro contributo di spessore è stato quello apportato dal presidente Maurizio Savoncelli alla tavola rotonda di apertura

la fascia giovanile rilevato dal censimento Istat 2023 e aggravato dal calo demografico".

© Riproduzione riservata

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



150022